



# Comune di Sorbolo Mezzani



Piazza Libertà, 1 – 43058 Sorbolo Mezzani (PR)  
C.F./P.IVA: 02888920341

COPIA

## DETERMINAZIONE N. 588 DEL 31-08-2020

**OGGETTO: INCARICO PROFESSIONALE PER LA REGOLARIZZAZIONE CATASTALE DEL CENTRO DI RACCOLTA IN LOCALITA' SORBOLO. AFFIDAMENTO DIRETTO, IMPEGNO DI SPESA ED APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI INCARICO (GEOM. MASSIMO MARCHESI).**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO - SVILUPPO ECONOMICO

PREMESSO che:

- con legge regionale 5 dicembre 2018, n. 18, rubricata *Istituzione del Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei Comuni di Mezzani e Sorbolo nella Provincia di Parma*, pubblicata in data 05.12.2018 sul Bollettino della Regione Emilia Romagna n. 380, è stato istituito, con decorrenza 01.01.2019, il nuovo Comune di Sorbolo Mezzani, nato dalla fusione dei Comuni di Sorbolo e Mezzani;
- ai sensi dell'art. 3, comma 1, della predetta legge regionale 18/2018, il Comune di Sorbolo Mezzani subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono ai preesistenti Comuni di Mezzani e Sorbolo, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 24 del 1996;
- inoltre, con delibere assunte dai rispettivi Consigli Comunali n. 40 del 29/11/2018 e n. 34 in pari data, recepite dall'Unione Bassa Est Parmense con delibera di Consiglio n. 57 del 30/11/2018, i Comuni di Sorbolo e Mezzani hanno provveduto a revocare, con decorrenza 01/01/2019, il trasferimento all'Unione Bassa Est Parmense delle funzioni fondamentali (ex art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 e s.m.i.) esercitate solo per gli stessi due Comuni di Sorbolo e Mezzani, compresa quella relativa al patrimonio, la quale pertanto dal 1° gennaio 2019 rientra nella competenza del Comune di Sorbolo Mezzani;
- l'art. 3, comma 4, della citata legge regionale 18/2018, dispone che i regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale, ivi compresi gli strumenti urbanistici, dei Comuni di Mezzani e Sorbolo restano in vigore, in quanto compatibili, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale n. 24 del 1996, sino a quando non vi provveda il Comune di Sorbolo Mezzani;
- lo Statuto del Comune di Sorbolo, in mancanza di uno statuto provvisorio e sino all'approvazione del nuovo, si applica al Comune di Sorbolo Mezzani, ai sensi dell'art. 1, comma 124, lett. c), della legge 7 aprile 2014, n. 56;

VISTO il Provvedimento del Sindaco n. 37 del 07.10.2019 con cui il sottoscritto Ing. Valter Bertozzi è stato nominato responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio - Sviluppo Economico, sino alla

scadenza ivi contemplata;

VISTO il vigente regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Sorbolo Mezzani;

VISTI i regolamenti dei controlli interni approvati, ai sensi dell'art. 147 TUEL, rispettivamente dal Comune di Sorbolo, con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 11/02/2013, esecutiva ai sensi di legge, e dal Comune di Mezzani, con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 24/01/2013, esecutiva ai sensi di legge, applicantesi al Comune di Sorbolo Mezzani;

VISTA la deliberazione consiliare n. 86 del 17/12/2019, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 e del Bilancio 2020/2022";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 14.01.2020, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 23.01.2020, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022;

DATO ATTO che per l'adozione del presente provvedimento non si riscontrano motivi di incompatibilità ai sensi degli artt. 3 e 14 del DPR 16.06.2013, n. 62;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO che si rende necessario procedere alla regolarizzazione catastale del Centro di Raccolta ubicato in Via d'Enza in località Sorbolo, attualmente identificato al Catasto Terreni del Comune di Sorbolo Mezzani - Sezione di Sorbolo - al Foglio 29 - Particella 66;

DATO ATTO che la regolarizzazione catastale in oggetto consiste in:

- Rilievo delle aree interessate
- Tipo di frazionamento/tipo mappale
- Redazione pratica Docfa
- Presentazione e ritiro dell'istruttoria presso l'Agenzia del Territorio di Parma;

ACCERTATA la carenza, sotto gli aspetti qualitativo e quantitativo, della figura professionale e della struttura idonea allo svolgimento dell'incarico all'interno dell'organico dell'Amministrazione;

RICONOSCIUTO pertanto che ricorrono le condizioni per procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto a professionista esterno;

VISTO il Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in particolare:

- il comma 1 dell'art. 30 "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni";
- i commi 1 e 2, lettera a), dell'art. 36 "Contratti sotto soglia", rispettivamente:

*"1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50."*

*“2. ... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

*a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;”*

VISTE le linee guida emanate da ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” ed in particolare il punto 1.3.1, le quali stabiliscono che gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8, del Codice;

RITENUTO, pertanto, di poter addivenire alla scelta del contraente mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in attuazione delle linee guida emanate da ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” ed in particolare di quanto disciplinato al punto 1.3.;

VISTO l'art. 1, comma 502, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 che consente alle Pubbliche Amministrazioni, per gli acquisti di importo inferiori ad € 1.000,00, la possibilità di effettuare acquisti senza il necessario ricorso al MEPA;

VISTO, altresì, l'art. 1, comma 130, della legge n.145/2018 prevede l'innalzamento, da 1.000 euro a 5.000 euro, della soglia dei c.d. micro-acquisti di beni e servizi con estensione della deroga all'obbligo di preventivo utilizzo del MEPA e degli altri strumenti elettronici e all'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronica di cui all'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO pertanto di procedere all'acquisizione del servizio mediante ricorso al libero mercato;

VISTO l'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che dispone la trasmissione alla competente sezione di controllo della Corte dei conti gli incarichi di studio e di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione e gli atti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza di importo superiore a 5.000 euro;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle autonomie - del 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006, secondo cui la menzionata disciplina, recata dalla legge finanziaria 2006, ha abrogato per evidenti motivi di incompatibilità, l'art. 1, commi 11 e 42, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo – 14 marzo 2008, n. 8, recante “linee di indirizzo e criteri interpretativi dell'art. 3, commi 54-57, L. 244/2007, in materia di regolamenti degli enti locali per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza”;

DATO ATTO che l'incarico di cui alla presente determinazione non soggiace all'applicazione dell'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005 n° 266, in quanto trattasi di incarico afferente rilevamenti grafici;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo - 15 febbraio 2005, n. 6, recante “linee di indirizzo e criteri interpretativi in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza”, costituente tuttora idonea ricognizione delle fattispecie rientranti nelle categorie degli incarichi anzidetti, che vi esclude la prestazione di cui trattasi, in quanto prestazione di servizi, non comportante, inoltre, l'instaurazione di rapporto di collaborazione;

VISTO il D.Lgs. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010 ed in particolare l'art. 6, comma 7,

inerente i limiti di spesa per gli incarichi di studi e consulenza, non applicantesi nella fattispecie;

DATO ATTO che per l'espletamento dell'incarico per la regolarizzazione catastale del Centro di Raccolta di Sorbolo, è stato interpellato il Geom. Massimo Marchesi con Studio in S. Michele Tiorre (PR) - Via Cotti n° 13, Tecnico di fiducia dell'Amministrazione;

VISTA l'immediata disponibilità ad eseguire la prestazione professionale in narrativa da parte del Geom. Massimo Marchesi di S. Michele Tiorre (PR) e la relativa offerta economica in data 20.08.2020, che prevede un corrispettivo di euro 1.200,00, oltre ad euro 48,00 per cassa di previdenza al 4% ed euro 274,56 per I.V.A. al 22%, per un totale complessivo di euro 1.522,56;

VISTO il curriculum professionale del Professionista interpellato, dal quale si evince il possesso dei titoli prescritti, le necessarie esperienze e capacità professionali per assumere tale incarico;

DATO ATTO che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore a 40.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere motivatamente all'affidamento dell'appalto del servizio in parola mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, ai sensi e per gli effetti degli artt. 31, comma 8, e 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nonché ai sensi e per gli effetti del punto 1.3.1 delle linee guida emanate da ANAC n. 1;

CONSIDERATO che il prezzo di affidamento diretto in oggetto può ritenersi congruo e che pertanto è possibile affidare il servizio sopra specificato all'operatore economico individuato in quanto trattasi di professionista di fiducia dell'Amministrazione che per competenza ed esperienza dimostrata può garantire l'effettuazione del servizio nei tempi richiesti;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 l'operatore economico, sottoscrivendo il disciplinare allegato attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

ATTESO che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 62/2013 costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento;

RITENUTO, pertanto, di affidare la prestazione professionale in oggetto al Geom. Massimo Marchesi di S. Michele Tiorre (PR), che possiede le necessarie esperienze e capacità professionali per assumere tale incarico, come risulta dal curriculum professionale in atti;

VISTA ed ACQUISITA agli atti la seguente documentazione presentata dal soggetto economico interpellato:

- il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), debitamente compilato e sottoscritto in data 28.08.2020
- la dichiarazione sostitutiva in data 28.08.2020, rilasciata ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, inerente alla propria regolarità contributiva
- la dichiarazione sostitutiva in data 28.08.2020, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, inerente alla comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato (art. 3 Legge n. 136 del 13/8/2010) con i nominativi delle persone abilitate a operare su tale conto;

RILEVATO che tale spesa si renderà esigibile nel corso dell'anno 2020;

DATO ATTO che è pertanto necessario conferire l'incarico in oggetto alle condizioni stabilite nello

schema di disciplinare di incarico;

VISTO lo schema di disciplinare da stipulare con il soggetto affidatario del servizio tecnico in oggetto, predisposto dal Servizio scrivente, contenente le norme contrattuali vavevoli tra questa stazione appaltante ed il professionista, il quale viene allegato alla presente determinazione sotto la lettera "A" per la sua approvazione;

DATO ATTO che il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo all'incarico, necessario ai fini degli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex Legge 136/2010, e s.m.i., è il seguente: ZD72E78280;

VISTE le disposizioni recate dall'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito con modificazioni nella L. 03.08.2009, n. 102, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012 n° 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 recante Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

VISTO il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il d. lgs. 14 marzo 2013 nr. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato con d. lgs. 97/2016;

VISTI gli artt. 107, comma 3, e 109, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.lgt. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI gli artt. 183 e 184 del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## **DETERMINA**

1. di conferire al Geom. Massimo Marchesi, iscritto al Collegio dei Geometri di Parma al n° 2034, con Studio in S. Michele Tiorre (PR) - Via Cotti n° 13, C.F. MRCMSM72L02G337H, Partita I.V.A. 02424350342, l'incarico professionale per la regolarizzazione catastale del Centro di Raccolta, ubicato in Via d'Enza in località Sorbolo, per un corrispettivo di euro 1.200,00, oltre ad euro 48,00 per cassa di previdenza al 4% ed euro 274,56 per I.V.A. al 22%, per un totale complessivo di euro 1.522,56, secondo le clausole e le condizioni stabilite nel disciplinare di incarico che si allega alla presente determinazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

2. di far constare che l'incarico conferito con la presente determinazione esula dal campo d'applicazione dell'art. 3, commi 54 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.;

3. di dare atto, inoltre, che l'incarico non soggiace, per materia e per valore, alla disciplina di cui all'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

3. di stipulare il disciplinare mediante scrittura privata, ai sensi degli artt. 107, comma 3, e 109, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
4. di autorizzare la liquidazione del compenso dovuto secondo le modalità stabilite nel disciplinare di incarico, previa presentazione di regolare nota debitamente vistata dal Responsabile del procedimento competente;
5. di mandare al responsabile del procedimento gli adempimenti richiesti dalla gestione del trattamento fiscale, contributivo ed assicurativo dell'incarico conferito;
6. di dare atto che i pagamenti conseguenti il presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi art. 9 del D.L. n° 78 del 01.07.2009, convertito con modificazioni nella Legge n° 102 del 3 agosto 2009;
7. di stabilire a carico del Professionista incaricato tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
8. di dare atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo all'incarico è il seguente: ZD72E78280;
9. di dare atto che le suddette prestazioni professionali saranno eseguite e quindi saranno esigibili nel 2020;
10. di impegnare la somma di euro 1.522,56 per la regolarizzazione catastale del Centro di Raccolta, ubicato in Via d'Enza in località Sorbolo;
11. di imputare la spesa complessiva di euro 1.522,56 alla Missione 01 - Programma 01.06 - Capitolo/Art. 41001/12 "Spese per lavori pubblici" del bilancio e del piano esecutivo di gestione correnti;
12. di autorizzare l'ufficio di ragioneria alla registrazione del relativo impegno;
13. di demandare al Responsabile del procedimento la pubblicazione sul sito internet dell'Ente della presente determinazione quale condizione di efficacia del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge n. 244/2007 e per gli effetti dell'art. 267 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
14. di provvedere agli adempimenti di pubblicità riferiti al seguente atto ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, citato in premessa e dell'art. 29 del d. lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Arch. Anna Cavalli

Il Responsabile del Servizio  
F.to Ing. Valter Bertozzi

**SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**

**VISTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

(art. 151, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Responsabile del servizio economico finanziario appone il visto di regolarità contabile del presente impegno di spesa.

Li, 31-08-2020

imp 698

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO  
F.to Dott. DOMENICO LA TORRE